

Proponente: IST
Proposta: 2020/522

del 22/12/2020



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.C. 25

del 23/12/2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'APPROVAZIONE DELLE SPESE AGGIUNTIVE ALLE COOPERATIVE EDUCATIVE, IN SEGUITO ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. N.80 DEL 3 AGOSTO 2020 E DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA LE PARTI SOCIALI DEL 14 AGOSTO 2020.

Premesso che:

in data 21 dicembre 2020 veniva convocato il Consiglio di Amministrazione per il 23 dicembre 2020 alle ore 17,00 con punto 5 dell'ordine del giorno "Approvazione della Delibera in merito agli indirizzi per l'approvazione delle spese aggiuntive alle Cooperative Educative, in seguito all'entrata in vigore del D.M. N.80 del 3 agosto 2020 e del Protocollo di intesa tra le parti sociali del 14 agosto 2020", alle ore 17,00 la seduta è dichiarata regolarmente costituita in quanto presenti:

Cristian Fabbi	Presidente
Paola Campo	Consigliere
Margherita Chiarenza	Consigliere
Maurizio Pocaforza	Consigliere

Sono presenti il Direttore Dott. Nando Rinaldi e la Dott.ssa Elena Poppi.

Non è presente con assenza giustificata la Consiglieria Cristina Iani.

vista:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10.07.1998 con cui si disponeva costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia comunali e relativo regolamento; - in data 29/09/2003 con deliberazione n. 18997/255 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, successivamente modificato, integrato e rinnovato, da ultimo, in data 25/06/2015, con deliberazione del Giunta Comunale n. 116 per il periodo 01.07.2015-31.12.2020. Dove, inoltre, si affida la gestione amministrativa ed economico-finanziaria della nominata Istituzione .
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia R.U.I.C. 1 del 06.03.2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 ed il Bilancio pluriennale 2020-2022 nonché i relativi allegati
- La Deliberazione di Consiglio Comunale ID n°47 del 31.03.2020 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022";

lette le disposizioni emergenziali per pandemia che si sono succedute e permangono :

- La Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Il decreto - legge del 23 febbraio 2020 n. 6,
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020,
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020,
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020,
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020,
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020,
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020
- Il decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020
- Il DPCM del 23 marzo 2020;
- Il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- Il DPCM del 28 marzo 2020;
- il DPCM del 2 aprile 2020;

- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."

Rilevato che, in materia di ripresa delle attività scolastiche per il mese di settembre 2020 sono stati emanati:

1. il D.M. 80 del 3 agosto 2020 relativamente all'Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
2. il "Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19" tra le parti sociali del 14 agosto 2020;
3. Le Indicazioni operative per la riapertura delle scuole e per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell'Emilia Romagna redatte dal Gruppo di lavoro costituito da Istituto superiore della Sanità, ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Regione Emilia Romagna e Veneto del 21 agosto 2020;
4. le linee guida e disposizioni sanitarie emanate dagli Organi competenti.

Dato atto che con determina R.U.I.D. 87 del 17 agosto 2020 sono stati rinnovati per la durata di un anno e precisamente dal 1.09.2020 al 30.06.2021 i contratti sopra riportati in scadenza al 30.06.2020;

Considerato, inoltre, che:

- nell'attuale situazione di emergenza è fondamentale che il Sistema dei Servizi Educativi continui a presidiare ed anzi assuma un ruolo decisivo nella tenuta del sistema città;
- Il sistema pubblico integrato garantisce ai servizi educativi 0/6 livelli di scolarizzazione molto elevati ed ha riassunto il ruolo di cura e di costruzione sociale, di supporto, sostegno dal momento della ripresa delle attività;
- dal 1 settembre 2020 per l'anno educativo 2020/21 sono stati riaperti tutti i servizi convenzionati con l'Istituzione, riattivando i contratti in essere, con valutazioni finanziarie di gara pre emergenza da Covid-19;
- ogni soggetto educativo Ente, pubblico e privato operante nel settore ha pertanto provveduto ad adeguare le proprie organizzazioni per mantenere la qualità dei servizi di nido e scuola d'infanzia elevata ed al tempo stesso rigorosa nel rispetto delle norme precauzionali e sanitarie che il Governo ha dovuto assumere, concentrandosi sulle attività che, nell'attuale momento, rivestono carattere di priorità;
- i protocolli sanitari obbligatori hanno indubbiamente determinato un aumento importante dei costi di gestione sia per acquisti che per personale;
- l'emergenza sanitaria era del tutto imprevedibile al momento dell'aggiudicazione dei contratti modificandone in modo significativo le spese previste a base di gara;
- sono già in programmazione nuove gare per i servizi educativi nell'anno 2021, stante l'attuale proroga temporanea di solo un anno, al fine di tenere conto delle mutate organizzazioni e dei differenti costi dei servizi.
- si è provveduto a informare le cooperative in numerosi incontri interlocutori;

Preso atto che ogni Ente gestore affidatario dei servizi di nido o scuola ha ritenuto di informare l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia delle modalità organizzative adottate per far

fronte all'emergenza Covid riportando per l'applicazione obbligatoria dei protocolli sanitari talvolta differente, rendicontando spese aggiuntive rispetto a quelle pre-Covid sia per materiali per la sanificazione che per mano d'opera ;

Ritenuto che l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, in qualità di gestore di 32 strutture prescolastiche, ha avuto modo in questi mesi di approfondire direttamente sul campo la qualità delle organizzazioni adeguate per far fronte ai dettati normativi; tale esperienza consente di valutare le azioni realmente indispensabili che coniugano eticamente gli aspetti sanitari a quelli pedagogici.

Valutato pertanto necessario:

- definire le modalità con le quali riconoscere agli Enti gestori maggiori spese indispensabili al funzionamento dei servizi educativi nel corso del permanere dello stato di emergenza, sia ai fini della valutazione della qualità dei servizi resi, sia in riferimento alla quantità/qualità degli obiettivi realizzati.
- Definire degli indicatori oggettivi e condivisi per l'attribuzione delle spese aggiuntive affrontate da ogni cooperativa per il periodo settembre 2020 – giugno 2021, all'interno del quadro normativo sopra richiamato e nel rispetto dei protocolli sanitari regionali, ed in analogia alle maggiori spese riscontrabili nei servizi a gestione diretta, nelle proprie strutture educative e precisamente riferite esclusivamente a:
 - acquisti di beni e servizi strettamente connessi ad adempimenti per Covid-19
 - parziale riconoscimento di maggiori costi per personale ausiliario;

In dettaglio le maggiori spese possono essere quantificate in misura massima considerando i seguenti indicatori:

1) per il personale ausiliario: in relazione alla necessità oggettiva di aumentare i “passaggi” di sanificazione degli ambienti e materiali, in base ad un preciso cronoprogramma giornaliero ed in considerazione del fatto che nelle strutture a gestione diretta tale tempo/lavoro è stato ricavato da un differente utilizzo dell'orario storicamente non frontale denominato “monte ore”, valutata la differente organizzazione del personale cooperativo che prevede per il personale non docente un monte ore più limitato e pertanto insufficiente a fronteggiare i nuovi bisogni si valuta congruo riconoscere nr. 3 ore aggiuntive settimanali a 3 operatori per ogni struttura (36 ore mensili/struttura); la valutazione dei costi opererà in base alle tabelle ministeriali;

2) Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.). verrà riconosciuta come spesa strettamente legata all'emergenza Covid-19 e non prevedibile cioè:

- 1 mascherina chirurgica al giorno (al costo di € 0,25 importo da listino Mepa) per 76 gg nel 2020 e 122 nel 2021 per tutto personale cooperativo stabilmente operante nelle strutture;
- 1 mascherina ffp2 (costo €1,50 importo da listino Mepa) al mese per tutto personale cooperativo stabilmente operante nelle strutture;
- 1 dotazione di 50 chirurgiche e 5 ffp2 a struttura una volta al mese a struttura per il personale supplente

3) Detergenti: strettamente legato all'emergenza Covid 19 è anche il materiale detergente e disinfettante indispensabile per le sanificazioni di aree e materiali. Si valuta congrua una quantificazione pari a € 0,20/metro quadrato quale spesa aggiuntiva calcolata sulla metratura effettiva delle diverse strutture.

Tali spese aggiuntive verranno riconosciute esclusivamente per il periodo settembre 2020- giugno 2021 quale quota parte delle spese che ogni cooperativa intenderà rendicontare e sottoscrivere tramite Pec già affidatarie dei servizi ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Viste:

- tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento a quelle emanate ai fini del contenimento del contagio da COVID_19, all'atto della ripresa della normale attività.
- Il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.
- Il D. Lgs 50/2016 e s.m.i. " Codice dei Contratti Pubblici" ed in particolare l'art. 175 comma 1 lett. c)

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità:

1. di approvare gli indirizzi per l'approvazione delle spese aggiuntive alle cooperative educative, in seguito all'entrata in vigore del d.m. n.80 del 3 agosto 2020 e del Protocollo di intesa tra le parti sociali del 14 agosto 2020 per acquisto di beni e riconoscimento di ore di personale ausiliario strettamente connessi all'emergenza epidemiologica Covid 19, utilizzando gli indicatori e modalità sopra indicati;
2. di dare atto che le spese rimborsate sono quota parte di spese effettivamente sostenute per maggiori sanitarie Covid-19;
3. di dare atto che le somme necessarie a copertura delle presenti spese sono ricomprese negli stanziamenti del bilancio preventivo 2020- 2023 nei capitoli corrispondenti ai servizi erogati;
4. dare mandato al Direttore per i provvedimenti conseguenti.

La seduta è terminata alle ore 19,15.

Reggio Emilia, 23 dicembre 2020

Il Presidente
Cristian Fabbi